

IVG

Badante straniero ruba orologi a 90enne savonese e pretende 20mila euro: fermato insieme a un complice

di **Redazione**

11 Dicembre 2013 - 9:57



Savona. Più che a prendersi cura di lui era interessato ad assicurarsi i suoi averi, approfittando della apparente debolezza, tipica di un nonnino di 90 anni. Ma il vecchino che M.S., marocchino 30enne residente a Savona, assisteva da circa tre mesi si è dimostrato più sveglio del previsto.

E' una storia di vigliaccheria che segue il copione di molte altre quella accaduta all'ombra della Torretta: un "badante" straniero che tenta di guadagnarsi la fiducia di un anziano accudendolo per un po' per poi puntare ai suoi risparmi di una vita. La quiete tra i due è durata circa tre mesi fino a quando il loro rapporto di lavoro non è giunto a scadenza. A questo punto, M.S., oltre a essere pagato per il servizio svolto, ha sottratto con l'inganno al 90enne due orologi d'oro, molto preziosi.

"Te li restituisco solo se mi dai 20 mila euro in contanti" gli ha detto, lasciando poi che le trattative successive - sia via telefono sia "a domicilio" - fossero curate da un complice (A.A., 31 anni, anch'egli marocchino). Quest'ultimo ha contattato più volte il nonnino, dicendogli anche che avrebbe potuto pagare a rate ("Ci dai 10mila euro e ti restituiamo un orologio, poi pensiamo all'altro" era il progetto dei due balordi) come se si trattasse di una gentile concessione.

I toni si sono fatti via via più minacciosi e così l'anziano ha deciso di chiamare il 112. Alle 18 di ieri pomeriggio è scattata così la trappola: il 90enne avrebbe dovuto incontrare i suoi

estorsori per consegnare loro duemila euro. A questo punto i carabinieri di Savona si sono appostati per seguire la trattativa arrestando così A.A. che, poi, li ha portati dal suo complice che ora "soggiorna" con lui al Sant'Agostino (i due hanno precedenti per reati contro la persona). Gli orologi contesi, invece, sono stati restituiti all'arzillo nonnino.